



CAMERA DI COMMERCIO  
NUORO

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 4 luglio 2022

## Relazione sulla performance 2021



## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE .....</b>	<b>6</b>
<b>3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>20</b>
3.0 - Albero della performance.....	20
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	22
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	26
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	32
3.4 - Bilancio di genere .....	35
<b>4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI .....</b>	<b>42</b>
<b>5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE .....</b>	<b>43</b>



## Premessa

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, in ottemperanza agli impegni di *accountability* ed in linea con il dettato dell'art. 10, c.1, lett. b, del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, presenta la Relazione sulla Performance<sup>1</sup> riferita all'anno 2021. Nei capitoli seguenti vengono presentate le condizioni generali, la situazione finanziaria, la struttura del personale e la prestazione organizzativa dei singoli settori della CCIAA di Nuoro relative all'anno 2021. Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate ed il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

La Relazione costituisce la fase finale del Ciclo di Gestione della Performance: un momento fondamentale durante il quale l'Ente misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, di analizzare i risultati raggiunti e di utilizzare quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo della Performance. Oltre al suo valore gestionale e strumentale, la Relazione costituisce un modo per rendere maggiormente trasparente la qualità e quantità dei servizi offerti e delle attività svolte. Difatti, viene definita come uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati<sup>2</sup>. Più precisamente, in essa devono essere riportati a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare. Il ruolo dell'*accountability* e, in generale, del principio della trasparenza risultano ancora più importanti e indispensabili in un periodo di particolare congiuntura economica in cui è stato necessario convogliare risorse e azioni concrete a sostegno di una realtà destabilizzata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 che ha aggravato il contesto economico/sociale in cui l'Ente opera. Nonostante la crisi legata all'emergenza sanitaria che ha duramente colpito l'intero pianeta nel corso del 2020, la Camera di Commercio di Nuoro ha perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, con particolare riguardo alle iniziative di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, al fine di sostenere il sistema delle imprese dell'intera circoscrizione territoriale della C.C.I.A.A. di Nuoro.

Il presente documento, come tutti quelli che hanno riguardato il Ciclo della performance della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, ha come obiettivo primario quello di essere fruibile dal maggior numero possibile di *stakeholder* e per tale motivo è stato concepito cercando di attenersi il più possibile ai principi di trasparenza, chiarezza e accessibilità sanciti nel D. Lgs. n. 150/2009 e nel D. Lgs. n. 33/2013. I richiamati Decreti, difatti, individuano nella Relazione sulla Performance uno dei documenti attraverso il quale l'Amministrazione soddisfa

---

<sup>1</sup> La performance viene intesa, in ambito organizzativo, come prestazione efficace, ossia come il contributo che l'azione di un soggetto, individuale o collettivo, apporta al raggiungimento di specifici risultati dell'organizzazione. Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di performance è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della performance.

<sup>2</sup> Unioncamere, *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 Novembre 2018*\_Dipartimento della Funzione Pubblica\_ Ufficio per la valutazione della performance.



l'esigenza del principio trasparenza inteso come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*<sup>3</sup>. La funzione di comunicazione verso l'esterno di tale documento è richiamata dalla normativa suddetta la quale prevede che:

1. le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance (art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013);
2. ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 10, comma 6, del D. Lgs. n. 33/2013);
3. ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10, comma 8, del D. Lgs. n. 33/2013).

## 1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

---

<sup>3</sup> Art. 1, comma 1. D.Lgs. n. 33/20213 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*

Nel corso del 2021 la congiuntura economica regionale, in linea con quella nazionale, è progressivamente migliorata. La Camera di Commercio di Nuoro ha continuato il proprio operato promuovendo il territorio e le economie locali attraverso iniziative di formazione, promozione, ricerca e assistenza, anche per fronteggiare le perduranti difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Di seguito vengono rappresentati sinteticamente i risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno di riferimento della Relazione.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	
1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese	
	1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio	
	1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico	
2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato	
	2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali	
3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del sistema economico	
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti	
	Obiettivo non raggiunto	
	Obiettivo raggiunto parzialmente	
	Obiettivo raggiunto	



ENTRATE	
Diritto annuale	2.822.427,23
Diritti di segreteria	616.806,64
Contributi trasferimenti e altre entrate	140.573,05
Proventi da gestione di servizi	175.762,19
<b>Proventi correnti</b>	<b>3.755.569,11</b>
ONERI	
Personale	- 886.837,23
Costi di funzionamento	- 856.649
Interventi economici	- 772.565,83
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.339.532,88
<b>Oneri correnti</b>	<b>- 3.855.585,</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>- 3.855.584,94</b>
Risultato Gestione finanziaria	34.302,99
Risultato Gestione straordinaria	66.742,28
Differenza rettifiche attività finanziaria	-
<b>Avanzo/Disavanzo economico di esercizio</b>	<b>-1.030,00</b>
Attivo dello Stato patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2021)	
Immobilizzazioni immateriali	71.467,65
Immobilizzazioni materiali	5.293.520,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.076.192,98
<b>IMMOBILIZZAZIONI TOTALI</b>	<b>7.441.180,63</b>
Crediti di funzionamento	116.415
Disponibilità liquide	15.027.518,39
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>14.911.104,00</b>
Ratei e risconti attivi	3.472,41
Conti d'ordine	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.355.757</b>
Passivo dello Stato Patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2021)	



Debiti di finanziamento	0
Trattamento di fine rapporto	- 783.980,01
Debiti di funzionamento	- 6.765.235
Fondi per rischi e oneri	- 85.578
Ratei e risconti passivi	- 520.098
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>- 8.154.891</b>
Patrimonio netto esercizi precedenti	- 14.199.836
Riserve da partecipazioni	0
Risultato economico dell'esercizio	- 1.030
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 14.200.866</b>

## 2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

### SCENARIO NAZIONALE

Il 2021 è stato il secondo anno di pandemia da Covid-19, e si è caratterizzato per le perduranti difficoltà causate dallo stato di emergenza di imprese e consumatori. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si è anche distinto per l'affacciarsi di nuovi elementi di ripresa. Rispetto al 2020, infatti, nel 2021 gli attori economici hanno potuto pianificare una risposta misurata alle sfide imposte dal virus.

In conseguenza all'estensione della copertura vaccinale, alla ripresa della mobilità, e a un aumento dei consumi nazionali (+ 3,4% nel secondo e + 2,2 % nel terzo trimestre del 2021), è stata evidenziata la ripresa della crescita economica. Il PIL, dopo aver registrato una inattesa quanto costante crescita nei precedenti periodi, con un'espansione superiore al 2 % nel terzo trimestre, nel quarto trimestre ha subito un decremento (è aumentato appena dello 0,5 per cento sui tre mesi precedenti). La causa di tale rallentamento è stata appuntata nel peggioramento della situazione epidemiologica e nelle persistenti difficoltà delle imprese circa l'approvvigionamento di materie prime. Complessivamente, però, il 2021 ha visto la forte ripresa della spesa delle famiglie, l'espansione della produzione industriale ed edile, nonché la crescita della spesa per gli investimenti - benché anche questi rallentati nel quarto trimestre -, la persistente riduzione del debito delle imprese e la stazionarietà di quello delle famiglie. Inoltre, le esportazioni dei beni italiani sono cresciute, soprattutto grazie alla ripresa dei flussi turistici durante il periodo estivo, così pure le importazioni, in un contesto di generale ripresa della domanda che ha contribuito positivamente alla crescita.<sup>4</sup>

Il diffondersi delle vaccinazioni ha reso possibile un ritorno a tassi di mobilità vicini ai valori pre-pandemici, restituendo respiro alle attività che erano state maggiormente colpite dalle restrizioni in vigore. Il

<sup>4</sup> Banca d'Italia, *Bollettino economico n. 1/2022*.



miglioramento delle prospettive dell'economia è stato confermato anche dai dati sulla creazione di nuove imprese, benché ancora distanti dai valori precedenti all'emergenza. Secondo Movimprese – l'analisi statistica realizzata da Unioncamere e InfoCamere – il 2021 si è chiuso con 332.595 nuove iscrizioni, ben il 14 per cento in più rispetto al 2020. Dopo la drammatica frenata dell'anno passato, imposta da lockdown e dalla fase più acuta della pandemia, l'incremento delle iscrizioni di impresa non ha comunque segnato un pieno recupero, se si tiene conto di una media di 50.000 imprese in meno rispetto al decennio ante-Covid.

Alla summenzionata ripresa non è seguito un ordinario flusso di cancellazioni dai registri camerali, infatti il valore della chiusura delle aziende (246,000 cessazioni di attività nel 2021) è il più basso degli ultimi quindici anni, persino di quello precedente. Il saldo annuale, pari a + 86.587 unità, è quindi positivo al netto delle diversificazioni per aree geografiche. Il tasso di crescita è significativamente maggiore rispetto all'anno precedente, attestandosi sul 1,42 punti percentuali.

**Tab. 1 – Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2007-2021**

*Valori assoluti e percentuali*

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita annuale
2007	436.025	390.209	45.816	0,75%
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
<b>2021</b>	<b>332.596</b>	<b>246.009</b>	<b>86.587</b>	<b>1,42%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo

Il Mezzogiorno (Sud e Isole) è l'area del Paese che nel 2021 ha registrato il maggior numero di iscrizioni: quasi 109mila le nuove imprese nate lo scorso anno, a fronte di circa 72mila cessazioni. Il risultato mostra un saldo positivo di poco meno di 37mila unità, che per un terzo si deve alla Campania (+12.732). Il Nord-Ovest segna un incremento dello stock di imprese di oltre 20mila unità, grazie a 91mila iscrizioni e 70mila cancellazioni. A spiccare in quest'area è la Lombardia con 14mila imprese in più in un anno. A seguire il Centro, con un saldo complessivo di poco meno di 20mila imprese dovuto a 72mila iscrizioni e 52mila cessazioni. Il Lazio traina la crescita di imprese tra le regioni centrali, con 14mila imprese in più. Il Nord-Est, infine, registra il minor incremento dello stock di imprese (oltre 9mila unità), differenza tra 60mila iscrizioni e 51mila cessazioni.





Veneto ed Emilia Romagna sono le regioni con i saldi più elevati. Di seguito, il riepilogo tabellare dei summenzionati dati elaborati da Movimprese 2021<sup>5</sup>:

**Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2021**

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2021	Stock al 31 dicembre 2021	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2020
PIEMONTE	24.958	20.288	4.670	428.476	1,10	-0,23
VALLE D'AOSTA	610	508	102	12.256	0,84	-0,02
LOMBARDIA	57.177	42.977	14.200	952.492	1,50	0,30
TRENTINO A. A.	6.069	4.583	1.486	111.378	1,35	0,38
VENETO	25.043	21.222	3.821	479.437	0,80	-0,38
FRIULI V. G.	5.126	4.472	654	100.443	0,65	-0,58
LIGURIA	8.313	6.753	1.560	162.629	0,97	-0,24
EMILIA ROMAGNA	24.136	20.722	3.414	451.242	0,76	-0,49
TOSCANA	22.121	17.987	4.134	408.533	1,01	-0,07
UMBRIA	4.310	3.689	621	94.674	0,66	0,13
MARCHE	8.289	7.450	839	165.443	0,50	-0,58
LAZIO	37.618	23.417	14.201	614.026	2,16	1,03
ABRUZZO	7.205	5.723	1.482	149.630	1,00	0,22
MOLISE	1.608	1.461	147	34.991	0,42	-0,40
CAMPANIA	34.403	21.671	12.732	612.850	2,11	1,09
PUGLIA	21.967	14.086	7.881	386.801	2,06	0,80
BASILICATA	2.774	2.060	714	60.656	1,18	0,31
CALABRIA	9.130	6.091	3.039	190.799	1,62	0,69
SICILIA	22.915	15.214	7.701	478.967	1,63	0,78
SARDEGNA	8.824	5.635	3.189	171.743	1,87	0,91
<b>ITALIA</b>	<b>332.596</b>	<b>246.009</b>	<b>86.587</b>	<b>6.067.466</b>	<b>1,42</b>	<b>0,32</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

**Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali – Anno 2021**

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2021	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2020
NORD-OVEST	91.058	70.526	20.532	1.555.853	1,33	0,09
NORD-EST	60.374	50.999	9.375	1.142.500	0,82	-0,37
CENTRO	72.338	52.543	19.795	1.282.676	1,49	0,42
SUD E ISOLE	108.826	71.941	36.885	2.086.437	1,79	0,80
<b>ITALIA</b>	<b>332.596</b>	<b>246.009</b>	<b>86.587</b>	<b>6.067.466</b>	<b>1,42</b>	<b>0,32</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

L'aumento del PIL, che nel secondo trimestre del 2021 è risultato ben superiore alle attese, è proseguito nei mesi estivi, anche grazie all'incremento della mobilità che ha reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie. Anche le imprese, secondo i sondaggi di Banca d'Italia, hanno mostrato dei giudizi molto favorevoli circa le condizioni per gli investimenti e, conseguentemente, hanno presentato richieste di finanziamento più contenute. A influenzare tale minore domanda avrebbero concorso sia l'abbondante liquidità accumulata, sia il miglioramento congiunturale. In definitiva, le condizioni di offerta del credito nel

<sup>5</sup> Movimprese, *Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio*, anno 2021

2021 sono rimaste distese.

### SCENARIO LOCALE<sup>6</sup>

Similmente a quanto osservato a livello nazionale, anche l'economia sarda, durante il corso del 2021, ha assistito a una ripresa della crescita economica. Tuttavia, non sempre i valori di miglioramento registrati per imprese, famiglie, mercato del credito e del lavoro, sono stati assimilabili a quelli pre-pandemici.

Il recupero dell'attività economica ha caratterizzato tutto il 2021, se si considera una marcata crescita del PIL – soprattutto nel secondo trimestre – favorita da maggiori investimenti, dalla ripresa di esportazioni e domanda per i consumi. La redditività delle imprese, nonostante la perdurante incertezza sui mercati, è tornata simile a quella osservata nel 2019. Dopo il deterioramento del 2020, anche il mercato del lavoro della Regione Sardegna ha rilevato un numero maggiore di occupati soprattutto grazie all'incremento del flusso turistico durante i mesi estivi. Un lieve aumento dei consumi, poi, è conseguito a una maggiore fiducia dei consumatori. Quanto al mercato del credito, il 2021 ha visto un aumento dei prestiti bancari nel settore privato non finanziario, mentre il credito alle imprese ha rallentato.

Le imprese. Nonostante anche le realtà imprenditoriali sarde si siano misurate con difficoltà di approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, si è registrato un generale aumento dei fatturati nel corso dell'anno. Nella prima parte del 2021 è tornata a crescere l'attività industriale, sono migliorati gli indicatori di ordini e produzione, sono diminuite le domande di integrazione salariale. Il settore alimentare e quello dell'export hanno contato i risultati migliori. Anche l'attività nel settore edile si è rafforzata, grazie all'incremento della domanda proveniente da privati e il sostegno degli investimenti alle opere pubbliche. Il fatturato è cresciuto diffusamente pure per il settore dei servizi, per effetto dell'allentamento delle misure di contenimento dell'epidemia adottate dal Governo. Il turismo regionale ha poi registrato un marcato recupero soprattutto nei mesi di luglio-settembre, attestandosi comunque al di sotto dei livelli pre-pandemici.

Durante il 2021 vi è stata anche una ripresa degli scambi regionali con l'estero, soprattutto grazie all'industria petrolifera della raffinazione, con vendite marcate verso i paesi extra-UE (in particolare America meridionale, Medio Oriente e Africa). La ripresa ha interessato anche le importazioni, dopo il calo del 2020, che sono riprese del 38% nei primi due semestri. La redditività delle imprese sarde, in generale, è decisamente migliorata nel corso del 2021 e si attesta su valori simili a quelli pre-pandemia.

Anche il mercato del lavoro isolano ha mostrato segni di miglioramento, con un incremento del numero degli occupati in particolare nel settore turistico e nel settore privato non agricolo, tornati ai livelli del 2019. Nel settore dell'industria e nelle costruzioni si è rafforzata la crescita dei contratti di lavoro, compreso un miglioramento dell'impiego di donne e giovani. Il ricorso a strumenti di integrazione salariale è comunque rimasto alto.

Nel corso dell'anno i consumi in Sardegna hanno mostrato un recupero, seppur parziale. I prestiti alle famiglie sarde sono cresciuti, così come sono aumentati i mutui (4% su base annua) e il credito al consumo (2,7%). Si è espansa anche la domanda di credito delle imprese, con condizioni bancarie pressoché invariate. Inoltre, famiglie e imprese sarde hanno continuato ad accumulare liquidità sotto forma di depositi bancari.

---

<sup>6</sup> Banca d'Italia, Economie regionali n. 42/2021, *L'economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale*, Novembre 2021

Con particolare riguardo al territorio di competenza dell'Ente camerale si possono individuare due distinte macro aree geografiche, ossia una parte interna - legata in prevalenza alla tradizione agro-pastorale - e la parte costiera, caratterizzata dallo sviluppo di attività imprenditoriali, in specie nel settore turistico. La base produttiva è costituita da una netta preponderanza delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore commerciale, seguono le imprese del settore edile, dei servizi e da ultimo quelle del settore industriale. Rispetto alla circoscrizione della Camera di Commercio di Nuoro, i dati relativi all'anno 2021 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere<sup>7</sup>, evidenziano che il territorio nuorese, nel periodo di riferimento, si colloca al secondo posto tra le province sarde, registrando un tasso di crescita annuale del 2,24%. Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 2,70% (I posto); Cagliari 1,40% (III posto), Oristano 0,24% (IV posto).

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO 2021	TASSO DI CRESCITA 2021
SASSARI	3.252	1.761	1.491	2,70%
<b>NUORO</b>	<b>1.750</b>	<b>1.075</b>	<b>675</b>	<b>2,24%</b>
CAGLIARI	3.210	2.221	989	1,40%
ORISTANO	612	578	34	0,24%
<b>SARDEGNA</b>	<b>8.824</b>	<b>5.635</b>	<b>3.189</b>	<b>1,87%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>332.596</b>	<b>246.009</b>	<b>86.587</b>	<b>1,42%</b>

Nello specifico, i dati relativi all'anno 2021 evidenziano nella provincia di Nuoro - in valori assoluti - un totale di 30.774 imprese registrate ed un saldo positivo di 675 tra iscrizioni (+1.750 ) e cessazioni ( - 1.075).

### Movimprese: Anno 2021

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo

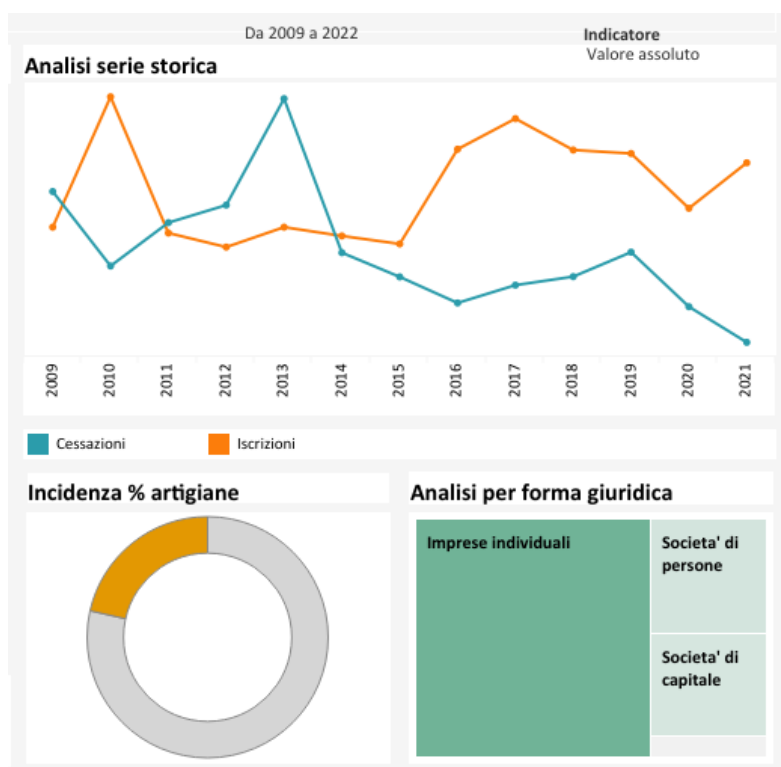


UNIONCAMERE



Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
<b>30.774</b>	<b>27.392</b>	<b>1.750</b>	<b>1.075</b>	<b>675</b>	
▲ 1,12%	▲ 1,26%	▲ 2,91%	▲ 1,79%	▲ 370	
Anno 2021	Trimestre Anno	Regione Sardegna	Provincia Nuoro	Forma giuridica Tutti	Tipo Ricerca Totale imprese

<sup>7</sup> Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio – anno 2021



L'andamento demografico della popolazione residente nella Provincia di Nuoro, non perfettamente coincidente con la circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro, continua a essere caratterizzato da un trend decrescente. Gli ultimi dati disponibili, aggiornati al 01/01/2021, evidenziano che la popolazione residente nella Provincia risultava composta da 201.517 individui registrati alle Anagrafi comunali, con una variazione percentuale di 1,80% rispetto al 2020 e, in termini assoluti, di – 3.688 unità<sup>8</sup>.

## ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Quanto all'evoluzione normativa, diversi interventi hanno inciso sul contesto di struttura e organizzazione nel quale la Camera si è trovata a operare. Tra le misure adottate per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché a sostegno del lavoro e dell'economia. Sono state ribadite le raccomandazioni quanto al ricorso alla modalità di lavoro agile. In particolare, per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni il D.L n. 183/2020 (Milleproroghe 2021) ha confermato quanto disposto dall'art. 263, comma 1 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, che impone alle amministrazioni pubbliche di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, fino al termine dell'emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 31 marzo 2021. Il medesimo decreto prevedeva, inoltre, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere, entro il 31 gennaio di ogni anno, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) quale sezione del documento di cui all'art. 10 co.1 lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009, in cui vengono individuate le modalità attuative del lavoro agile prevedendo per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60% dei dipendenti

<sup>8</sup> Fonte: Sardegna Statistiche , Popolazione e Famiglie, tavole di approfondimento, Popolazione (2012-2021), consultabile al link: <http://www.sardegna-statistiche.it/argomenti/popolazione/>

possa avvalersene.

In materia di lavoro agile, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, pubblicato in G.U. 12 ottobre 2021, n. 244, ha stabilito che a decorrere dal 15 ottobre 2021 il lavoro agile cessa di essere una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica con il ritorno ad una modalità organizzativa di tipo "tradizionale". Il lavoro agile potrà diventare definitivamente la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa solo a seguito della corretta approvazione dei P.I.A.O da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ove dovranno anche essere regolamentate alcune delle principali problematiche connesse all'utilizzo di questo strumento.

Nel corso del 2021 l'avvio dei progetti legati al Recovery Plan ha portato all'adozione del cosiddetto *Decreto Semplificazioni Bis* (D. L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29/07/2021). Si tratta di un provvedimento che tocca svariati ambiti, tra i quali gli appalti pubblici, il BIM, il Superbonus 110%, l'ambiente e la VIA, il procedimento amministrativo, la digitalizzazione della PA, con l'obiettivo dichiarato di imprimere un impulso decisivo allo snellimento delle procedure amministrative in tutti i settori incisi dalle previsioni contenute nel PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e nel PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari), così da consentire una realizzazione efficace, tempestiva ed efficiente degli interventi ad essi riferiti.

Il protrarsi dell'emergenza da Covid- 19 ha spinto inoltre il Governo ad adottare dei provvedimenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, con il D. L. n. 127 del 21/09/2021 recante *"Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening"*, convertito con L. 19 novembre 2021 n. 165, è stato introdotto l'obbligo di possesso del Green Pass per i lavoratori pubblici e privati per l'accesso al luogo di lavoro.

Stante la situazione di emergenza, al fine di consentire alle società e a tutti i soggetti coinvolti di continuare a operare secondo la disciplina consolidate, l'entrata in vigore del codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs. 14/2019 è stata ulteriormente differita al 15 luglio 2022.

A fine 2021, a causa dell'intensificarsi dei contagi dovuti alla diffusione della variante Omicron, il Governo ha disposto con D. L. del 24/12/2021 n. 221 la proroga dello stato di emergenza nazionale sino al 31 marzo 2022., con la conseguente proroga, tra l'altro, di tutte le norme sull'obbligo di Green Pass, comprese quelle previste, per i lavoratori del settore pubblico, dall'art.9-quinquies del DL 52/2021 convertito in L.87/2021 e s.m.i., come espressamente stabilito dall'art.3 del D. L. summenzionato.

Inoltre, sono stati prorogati alla medesima data i termini di scadenza di numerose altre previsioni della normativa anti-Covid, tra le quali si segnalano, per quanto di interesse:

– l'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Sorveglianza sanitaria lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, che impone a tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, di assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio COVID-19 in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità; in questi casi, l'inidoneità alla mansione eventualmente accertata non può in ogni caso giustificare il recesso del datore

di lavoro dal contratto di lavoro;

– articolo 90, commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Disposizioni in materia di lavoro agile, che riguarda il solo settore privato e può dunque interessare solo gli enti di diritto privato del sistema camerale. La norma prevede che per l'intero periodo dell'emergenza i datori di lavoro del settore privato comunichino al Ministero del lavoro, in via telematica, i nominativi dei lavoratori e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità agile e che la modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla legge, assolvendo agli obblighi di informativa in via telematica. Per il settore pubblico restano valide, invece, le norme sul lavoro agile recentemente adottate con il DPCM 23.9.2021 e con il DM 8.10.2021. Non sono previste, quindi, ulteriori proroghe per il termine di cui all'art. 263, comma 1 secondo periodo del DL 34/2020 che, pertanto, cesserà di produrre ogni effetto al 31.12.2021; questo significa che -per le pubbliche amministrazioni - da quella data viene meno la possibilità di applicare le modalità semplificate in deroga agli accordi individuali previsti dall'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;

– articolo 10, commi 2 e 3, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 - Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici.

L'art. 17 del D. L. n. 221 del 24 dicembre 2021 prevede, altresì, che le previsioni dell'art. 26, comma 2-bis, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020 (c.d. *Decreto Cura Italia*), ai sensi del quale i cosiddetti "lavoratori fragili" svolgono, di norma, l'attività lavorativa in smart working, sono prorogate fino alla data di adozione del decreto del Ministero della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e per la Pubblica Amministrazione che procederà ad individuare le patologie da prendere in considerazione e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2022.

Sono state prorogate, infine, anche le previsioni di cui all'art. 9 del Decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 215/2021 (c.d. Decreto Fiscale), che disciplinano i cosiddetti congedi parentali nel periodo emergenziale.

Da ultimo il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", ha definito la roadmap per il lento ritorno alla normalità, prevedendo di fatto un iniziale allentamento delle restrizioni in vigore ed una successiva massiccia eliminazione delle stesse a partire dal mese di maggio 2022.

## **CONTESTO INTERNO**

Il contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro appare fortemente influenzato dalle sue limitate dimensioni economiche e organizzative a fronte di numerosi e importanti funzioni istituzionali.

Le limitate dimensioni organizzative favoriscono una struttura flessibile, lo sviluppo di un costante flusso di comunicazione interno ed esterno ed un controllo capillare su tutte le iniziative camerali reso ancora più agevole dall'adozione di soluzioni digitali quali la totale informatizzazione del Registro Imprese e della Gestione Documentale attraverso lo specifico software (GEDOC) che razionalizza, agevola e semplifica la ricerca e la disponibilità delle informazioni, fornisce sicurezza e certificazione più forte alla documentazione in entrata e in uscita e l'utilizzo di procedure online per i principali bandi dell'ufficio contributi.

Il modello organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro si basa sui sistemi di gestione e valutazione

finalizzati alla valorizzazione del merito, delle competenze professionali (conoscenze, capacità, atteggiamenti) attese e presenti nell'Ente e alla costante ricerca dell'efficacia ed efficienza organizzativa. Per ottimizzare gli investimenti sulle risorse umane, garantire una gestione ottimale delle attività e un'adeguata qualità dei servizi in favore di tutti gli stakeholders, è stata attribuita particolare rilevanza alla flessibilità e alla fungibilità del lavoro. Nella dotazione organica non sono presenti dirigenti preposti alle diverse aree organizzative e la struttura amministrativa è guidata dal Segretario Generale, cui direttamente riferiscono i responsabili delle unità operative semplici e complesse.

La Camera di Commercio di Nuoro, al 31/12/2021, conta il Segretario Generale più 14 dipendenti (tempo determinato e indeterminato) di cui:

- n. 0 di categoria dirigenziale;
- n. 4 di categoria D;
- n. 8 di categoria C;
- n. 2 di categoria B;
- n. 0 di categoria A.

I dipendenti a tempo indeterminato sono 14, di cui 1 part-time, mentre il numero dei dipendenti a tempo determinato è pari a 0. Rispetto al prospetto riguardante il personale all'organico camerale di ruolo ed effettivamente presente al 01 gennaio 2021, nel corso dell'anno sono state poste a riposo n. 1 unità di personale di categoria C. Sono venute meno le 2 collaborazioni coordinate e continuative e 1 contratto di lavoro a tempo determinato.

Oltre al personale di ruolo, la Camera di Commercio di Nuoro anche nel 2021 ha continuato ad avvalersi anche dell'apporto di personale attraverso forme di contratto flessibili. Nello specifico, al 31 dicembre 2021, il personale non di ruolo presso la CCIAA di Nuoro è così costituito:

- n. 3 Contratti di lavoro interinale (contratti di somministrazione).

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato a n. 4 giovani laureati altrettante borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. Al 31 dicembre 2021 risultano n. 2 i borsisti attivi presso la CCIAA di Nuoro.

L'assetto funzionale è costantemente soggetto a monitoraggio e/o a manovre di adattamento con lo scopo di conseguire una maggiore flessibilità gestionale, anche mediante la ricerca di figure professionali utilmente collocabili in differenti settori di attività, per il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi. Le unità operative sono suddivise in base ai tre principali settori di attività (sui cui è impostato lo stesso Piano della Performance):

- **Area anagrafico-amministrativa;**
- **Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale;**
- **Area di regolazione e tutela del mercato.**

Assumono rilievo a parte, i cosiddetti "uffici interni", riconducibili ad una **Area direzionale** al cui vertice è posto il Segretario Generale, supportato nella sua attività dagli uffici della Segreteria Generale, del Personale, della Gestione Documentale e Ragioneria-Economato-Diritto Annuale, i quali svolgono la funzione di gestire gli affari trasversali alla struttura.

Anche nel 2021, nonostante il perdurare delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, la Camera di Commercio di Nuoro si è impegnata a supportare l'intero comparto. Nello specifico si è cercato di

promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio e la cultura dei marchi tipici di qualità **DOP** (Denominazione di Origine Protetta), **IGP** (Indicazione Geografica Protetta) e **STG** (Specialità Tradizionale Garantita) **per i prodotti tipici regionali, provinciali e sub provinciali** (pane carasau, pane pistoccu, sebadas). Quanto al servizio di natura commerciale di controllo ex art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative, svolto in precedenza dalla Camera di Commercio di Nuoro, alla luce delle difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio, la Giunta Camerale con deliberazione n. 68/2020 ha ritenuto opportuno non ricandidarsi per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione. Tale controllo relativo alle Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo è stato svolto dalla CCIAA sino al 31/07/2021.

La scelta di gestione dell'Ente, orientata al conseguimento di un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, consente alla struttura di raggiungere un soddisfacente indice di produttività attraverso politiche che privilegiano la qualità e la professionalità del personale, la migliore utilizzazione possibile delle tecnologie disponibili e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro. Un fattore molto importante che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Camera e ad una quantificazione della performance organizzativa, è il tasso di presenza e/o di assenza del personale dipendente per l'anno di riferimento. La C.C.I.A.A. di Nuoro ha un solo dirigente e, quindi, un'Area dirigenziale unica, con riferimento alla quale pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, individuate rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai tassi di assenza e di presenza del personale camerale dell'unica Area dirigenziale della Camera di Commercio di Nuoro relativi all'anno 2021, pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente<sup>9</sup>.

<b>TASSI DI ASSENZA E PRESENZA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO_ ANNO 2021</b>							
<i>Mese</i>	<b>A</b> Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	<b>B</b> Numero di giornate lavorative del mese	<b>C</b> Totale giornate lavorative (A*B)	<b>D</b> Numero dei giorni di assenza complessivi	<b>E</b> Numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale	<b>F</b> Tasso di assenza (D/CX100)	<b>G</b> Tasso di presenza (E/CX100)
<b>Gennaio</b>	17	19	323	30	293	9,29%	90,71%
<b>Febbraio</b>	17	20	340	29	311	8,53%	91,47%
<b>Marzo</b>	17	23	391	31	360	7,93%	92,07%
<b>Aprile</b>	17	21	357	48	309	13,45%	86,55%
<b>Maggio</b>	17	21	357	29	328	8,12%	91,88%
<b>Giugno</b>	17	21	357	51	306	14,29%	85,71%
<b>Luglio</b>	17	22	374	95	279	25,40%	74,60%
<b>Agosto</b>	16	21	336	173	163	51,49%	48,51%
<b>Settembre</b>	15	22	330	63	267	19,09%	80,91%
<b>Ottobre</b>	15	21	315	40	275	12,70%	87,30%
<b>Novembre</b>	15	21	315	75	240	23,81%	76,19%
<b>Dicembre</b>	15	22	330	73	257	22,12%	77,88%

<sup>9</sup> Dati consultabili al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza/>





Con riferimento al dato generale relativo all'intero anno 2021 si osserva che, nonostante la situazione di emergenza sanitaria verificatasi nel periodo di riferimento e la prolungata assenza di alcuni dipendenti, il tasso di assenza<sup>10</sup>, pari a **18,01%**, ha subito un decremento rispetto all'anno precedente (tasso assenza anno 2020: 21,77%).

ANNO	A	B	C	D	E
	Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	Totale giornate lavorative	Numero dei giorni di assenza complessivi (Comprese ferie)	Tasso di assenza (D/CX100)	Tasso di presenza (E/CX100)
2021	15	4125	737	18,01%	81,98%

Con il Preventivo Economico per l'esercizio 2021<sup>11</sup> si è provveduto a tradurre in termini economico-finanziari le scelte strategiche operate dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2021, mediante quantificazione monetaria dei singoli obiettivi strategici e delle relative azioni.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2021 ed i relativi valori registrati a consuntivo<sup>12</sup>.

VOCI ENTRATE	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Diritto Annuale	2.763.514,56	2.822.427,23
Diritti di Segreteria	569.500,00	616.806,64
Contributi trasferimenti ed altre entrate	956.800,00	140.573,05
Proventi da gestione di beni e servizi	288.000,00	175.762,19
VOCI ONERI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Personale	- 1.054.107,64	- 886.837,23
Funzionamento	- 1.185.087,00	- 856.648,72
Interventi economici	- 1.526.116,51	- 772.565,83
Ammortamenti e accantonamenti	- 1.311.324,36	- 1.339.532,04

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2021 risulta naturalmente condizionato e influenzato dal proseguimento della diffusione della pandemia da Covid-19.

<sup>10</sup> Computato calcolando insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.), del personale dell'unica Area dirigenziale (compreso il dirigente) ed il numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

<sup>11</sup> Approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 04/12/2020 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 10 del 12/07/2021, consultabile al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

<sup>12</sup> Bilancio Consuntivo 2021 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 27/05/2022

Per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la Camera di Commercio di Nuoro aveva disposto, nel corso dell'esercizio 2020, la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità, stanziando a tal fine 1.800.000 euro. Nel corso del 2021, la Giunta ha deliberato un implemento del plafond a seguito della situazione e delle richieste pervenute.

### **ARTICOLAZIONE TERRITORIALE**

A livello territoriale la C.C.I.A.A. di Nuoro ha un ufficio distaccato nel Comune di Tortolì. Quest'ultimo è stato istituito nel febbraio 2012 per agevolare l'utenza della zona ogliastrina nella fruizione dei servizi camerali, coerentemente con le disposizioni dell'art. 3 dello Statuto camerale che prevede la possibilità per l'Ente di dotarsi di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di propria competenza.

L'apertura al pubblico dell'ufficio distaccato di Tortolì è prevista il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Presso la sede distaccata di Tortolì sono disponibili i servizi di:

- visura e certificati camerali;
- visura protesti;
- vidimazione registri carico e scarico;
- vidimazione registri contabili;
- carte tachigrafiche;
- informazioni generali.

Il **flusso degli utenti risulta costante e soddisfacente le aspettative** della Camera di Commercio di Nuoro evidenziando in tal senso la funzionalità dell'apertura dello sportello, il quale è situato in una posizione cruciale rispetto ad una zona in difficoltà, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista delle infrastrutture.

### **L'AZIENDA SPECIALE DI PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE (A.S.P.E.N)**

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dell'economia locale, sia direttamente – tramite i propri uffici o gli organismi di propria derivazione che la legge consente di costituire – sia in forma associata con altre Camere di Commercio, nonché in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi o attraverso l'affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.

L'A.S.P.E.N. (Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese) è L'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro. L'azienda è operativa dal 1995 e ha finalità di interesse pubblico. Il suo obiettivo principale è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, attraverso l'incentivazione di tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione commerciale e di servizi. Pertanto, nel quadro economico-sociale del territorio di riferimento, l'A.S.P.E.N. ha il compito di incoraggiare le condizioni per il sostegno dei processi di promozione, introduzione e integrazione delle imprese locali nei mercati nazionali ed internazionali.

In particolare, l’A.S.P.E.N. si occupa di:

- facilitare l’access alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l’anno 2021 ed i relativi valori registrati a consuntivo<sup>13</sup>.

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>IMPORTI PREVENTIVATI (€)<sup>14</sup></b>	<b>IMPORTI A CONSUNTIVO (€)</b>
Proventi da servizi	63.327,00	98.923,67
Altri proventi e rimborsi	40.000,00	81.052,41
Contributi Regionali	110.280,00	0
Contributi della CCIAA di Nuoro	350.000,00	143.738,66
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>IMPORTI PREVENTIVATI (€)</b>	<b>IMPORTI A CONSUNTIVO (€)</b>
Organi istituzionali	- 16.873,00	- 7.999,67
Personale	- 71.970,00	- 75.184,38
Funzionamento	- 20.000,00	-23.852,49
Ammortamenti e accantonamenti	- 700,00	- 422,44

A bilancio dell’anno 2021, una prima importante annotazione per l’A.S.P.E.N. è che le estreme difficoltà del 2020 sembrano essere state superate poiché si sono aperti dei margini operativi che hanno consentito di abbandonare la forzata dimensione “digitale” della promozione. Conseguentemente, vi è stato un rilancio delle attività che si è tradotto in una ripresa “fisica” del circuito “Autunno in Barbagia”, e nella ri-operatività degli interventi a sostegno della commercializzazione di matrice fieristica. Rispetto al 2020, il volume delle attività poste in essere dall’Azienda è, quindi, sensibilmente cresciuto cosicché, nel corso dell’anno, ASPEN ha ripreso in modo decisivo la propria funzione sociale di promozione del tessuto economico nuorese.

Grazie anche agli accordi di collaborazione attivi tra la CCIAA di Nuoro e l’Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e con l’Unioncamere Sardegna, l’ASPEN nel 2021 ha potuto realizzare eventi come l’*Artigiano in Fiera 2021*”, “*Autunno in Barbagia*” e “*Primavera*”.

## **PARTECIPATE<sup>15</sup>**

<sup>13</sup> Il Bilancio Preventivo 2021 dell’Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 04/12/2020, aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 12/07/2021. Il Bilancio Consuntivo 2021 dell’ASPEN è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. \_\_\_\_ del 00/05/2022.

<sup>14</sup> Bilancio di previsione 2021, ASPEN, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 16 del 4/12/2020 consultabile al seguente link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

<sup>15</sup> Tutte le informazioni sono reperibili al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

La Camera di Commercio di Nuoro nel corso degli anni ha acquisito partecipazioni in società operanti in settori ritenuti strategici per l'economia della propria circoscrizione territoriale al fine di perseguire al meglio gli obiettivi istituzionali, quali il settore delle infrastrutture, dei servizi, della consulenza, del credito e della promozione delle imprese. Da qualche anno, l'Ente è impegnato in un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute. Il relativo Piano operativo è stato approvato con deliberazione della Giunta Camerale nel corso del 2015 e nell'anno successivo si è provveduto al suo adeguamento sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – I sezione di controllo per la Regione Sardegna con deliberazione n.70/2016/VSG. Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) e del D. Lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera di Commercio di Nuoro ha predisposto e approvato, con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 20/03/2017, l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, della relativa Relazione tecnica e i relativi prospetti e, successivamente, ha approvato, con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 149 del 04/12/2018, n. 134 del 16/12/2019, e n. 116 del 28/12/2020 l'assetto complessivo delle partecipazioni camerale alla data del, rispettivamente, 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019 come emerge dagli allegati alle medesime deliberazioni (Allegato A – società in dismissione- e Allegato B -società partecipate). Attualmente risultano essere in dismissione ma non ancora dismesse le società Tecnoservicecamere s.c.p.a. e Sistema camerale servizi s.r.l. Inoltre, è attiva la procedura di liquidazione delle società Retecamere s.c.r.l., Job Camere s.r.l. e la Società consortile patto territoriale della provincia di Nuoro s.r.l., per le quali si attende lo svolgimento e la chiusura della liquidazione. La Camera di Commercio di Nuoro ha confermato la propria partecipazione, perché ritenuta indispensabile per le motivazioni descritte nel Piano operativo di razionalizzazione e nel relativo aggiornamento, nella Geasar s.p.a.- Gestioni aeroporti sardi, nella Infocamere s.c.p.a. e nella Ic Outsourcing scarl.

La tabella seguente rappresenta sinteticamente le informazioni relative alle società partecipate al 31/12/2021 e riporta i dati estratti dai documenti allegati all'ultimo bilancio di esercizio camerale approvato.<sup>16</sup>

ALLEGATO 1 CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO						
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2021						
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/20	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 51.920.689	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 63.910.054	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 3.965.643	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.009.935,00	€ 5.307.722	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.337.212	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	€ 55.670	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2019 € 1.443	577,20
TOTALE						

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

<sup>16</sup> Bilancio consuntivo 2021, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 27/05/2022

## 3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La missione della Camera di Commercio di Nuoro si articola lungo tre direttrici che possono essere così sinteticamente individuate:

- valorizzazione del territorio di riferimento sotto il profilo economico, sociale e culturale attraverso la promozione dell'interazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti;
- sostegno all'imprenditorialità attraverso investimenti nei fattori strategici per lo sviluppo;
- erogazione di servizi utili ed efficienti al sistema delle imprese orientando la propria azione alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e favorendo i processi di interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni locali.

Tali compiti sono svolti dall'Ente nel rispetto dei valori fondamentali di trasparenza, l'imparzialità e correttezza nei rapporti con l'esterno; efficienza, efficacia ed economicità come principi di base nell'utilizzazione di risorse; tipicità, qualità e territorialità come leve di sviluppo dell'economia, che guidano l'agire della Camera e riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Anche nel 2021 la Camera di Commercio di Nuoro ha posto in essere una serie di attività ed azioni che le hanno consentito di perseguire la propria missione istituzionale, ossia favorire lo sviluppo del sistema delle imprese presenti nella circoscrizione territoriale di sua competenza nell'ambito del progresso economico-sociale, tenendo conto dei mutamenti del contesto di riferimento e delle nuove e diverse esigenze dei propri stakeholder.

In particolare, la CCIAA nuorese nel 2021 ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. È proseguito anche l'intervento per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, anche tramite il coinvolgimento di un elevato numero di attori, istituzionali e non. Inoltre, l'ente camerale ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, al fine di concentrarsi sul massimo coinvolgimento delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, insieme ad altre forme di incentivazione a sostegno della costituzione di nuove attività di impresa e delle fasi di start up di quelle esistenti.

### 3.0 - Albero della performance

Conformemente alle scelte strategiche ed operative effettuate dall'Ente, definite nel Programma Pluriennale 2018/2023 ed illustrate nei documenti di programmazione degli interventi economici promossi dal Presidente e dalla Giunta e condivisi dal Consiglio Camerale, è stato confermato l'orientamento della CCIAA di Nuoro ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca mostrando, allo stesso tempo, particolare attenzione ai mutamenti degli scenari territoriali e globali.

Anche nel 2021 gli interventi della Camera di Commercio di Nuoro sono stati indirizzati al perseguimento degli obiettivi definiti dalle linee strategiche presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021<sup>17</sup>. Le linee strategiche si articolano in obiettivi strategici dalla cui misurazione, attraverso gli indicatori (prevalentemente di *output* e di *outcome*), è possibile valutare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso. In ogni linea strategica (che individua un'area strategica su cui l'Ente intende intervenire) confluiscono uno o più obiettivi strategici, a loro volta articolati in obiettivi operativi, dalla cui misurazione attraverso indicatori (prevalentemente di *output*, efficienza ed efficacia) è possibile valutare la performance delle varie unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, connettendo in questo senso la performance complessiva con quella delle singole unità organizzative secondo la cosiddetta logica a cannocchiale.

La misurazione del sistema appena descritto viene costantemente monitorata e se necessario rimodulata, al fine di favorire un'adeguata implementazione del Sistema di Gestione e di Valutazione, il quale è finalizzato alla valorizzazione del merito, competenza professionale ed efficacia organizzativa.

Di seguito si riporta l'Albero della Performance inserito all'interno del Piano della performance 2021-2023 Focus 2021, con l'evidenziazione grafica del raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento.

Ambito strategico	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	
<b>1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori</b>	<b>1.1 – O.S.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese</b>		1.1.1 – O.P.1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up	
	<b>1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio</b>		1.2.1 - O.P.1.2.1 -Attivazione di circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese	
			1.2.2 - O.P. 1.2.2 -Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico	
<b>1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico</b>		1.3.1 - O.P.1.3.1-Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale		
<b>2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità</b>	<b>2.1 - OS2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato</b>		2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente	
			2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF	
			2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione	
			2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale	
	<b>2.2 - OS2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali</b>		2.2.1 - O.P.2.2.1 -Garantire il livello di efficienza del registro imprese	

<sup>17</sup> Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/>



3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	3.1 - OS3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio		3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese	
			3.1.2 - O.P.3.1.2 - Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione	
4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti		4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese	
			4.1.2 - O.P.4.1.2- Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale	
			4.1.3 - O.P.4.1.3 - Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema	
			4.1.4 - O.P.4.1.4 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale	
			4.1.5 - O.P.4.1.5 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione	
			4.1.6 - O.P.4.1.6 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge	
			4.1.7 - O.P.4.1.7- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione	

### 3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai target annuali associati ai singoli obiettivi strategici triennali, indicati nel Piano della performance per l'anno 2021.

1 - AS1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	
Obiettivo strategico	1.1 – O.S.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese
Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo raggiunto parzialmente



Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato <sup>18</sup>
D1.3_06_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Creazione di impresa e modelli di sviluppo	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D5.1.1, D5.1.2, D5.1.3, D6.1.1, D6.1.2 e D6.1.4 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	0,11	≥ 1,53	0,13
EC18_rev2018 Interventi economici di promozione per impresa attiva	Interventi economici di promozione / Numero imprese attive al 31/12	61,50	≥ 61,50	100,42
<b>Obiettivo strategico</b> 1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio				
<b>Valutazione complessiva dell'obiettivo</b> Obiettivo raggiunto parzialmente				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
D1.3_23_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Promozione e del territorio (D.1.3.5 - prodotti di eccellenza, turismo, infrastrutture)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D3.1.1, D3.1.2, D3.1.3, D3.1.4, D6.2.1 e D6.2.2 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	40,51	≥ 40,51	13,96
D1.3_02_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del processo di Promozione territorio e imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) alla Promozione del territorio e delle imprese /Numero imprese attive al 31/12	40,85	≥ 40,85	14,43
<b>Obiettivo strategico</b> 1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico				
<b>Valutazione complessiva dell'obiettivo</b> Obiettivo raggiunto parzialmente				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
D1.3_10_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Innovazione e Trasferimento Tecnologico (D.1.3.2)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) al sottoprocesso D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	N/D	> 0,14	N/D
<b>2 - AS2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità</b>				
<b>Obiettivo strategico</b> 2.1 – O.S.2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto				

<sup>18</sup> I valori rilevati per ciascun indicatore sono estratti dalla piattaforma Unioncamere "Sistema Informativo Integrato" per le CCIAA – PARETO.





funzionamento del mercato				
Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
CF01 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi amministrativi e di regolazione	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi amministrativi e di regolazione (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D
CF02 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi di supporto alle imprese	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi di supporto alle imprese (giudizio di overall)	N/D	≥ anno precedente	N/D

**Obiettivo strategico** 2.2 – O.S.2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali

Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
CF03 Indice di soddisfazione overall (area della soddisfazione) servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità	Somma delle risposte con giudizi positivi (buono + discreto) espressi dagli utenti relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall) /Numero totale delle risposte degli utenti (buono + discreto + sufficiente + insufficiente), al netto dei non so e non risponde, relativamente ai servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità (giudizio di overall)	N/D	> anno precedente	N/D
N_Prot_C1.1_Evasi Numero totale di pratiche Registro Imprese evase	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")	n. 4.211,46	≥ n. 4.211,46	4.035,20

**3 - AS3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico**

Obiettivo strategico	3.1 – O.S.3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio
Valutazione complessiva dell'obiettivo	Obiettivo raggiunto



Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
D1.3_17_rev2018 Risorse dedicate per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso Internazionalizzazione (D.1.3.3)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici al netto dei contributi alle Aziende Speciali) ai sottoprocessi D1.1.1, D1.1.2 e D1.1.3 nell'anno "n" / Numero imprese attive al 31/12	0,23	> 0,25	0,34
D1.3_13_rev2018 Grado di coinvolgimento delle imprese per iniziative di incoming e outgoing	(Numero di imprese coinvolte nelle iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming nell'anno "n" + Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing) nell'anno "n") / Numero di iniziative (fiere, mostre) di outgoing realizzate nell'anno "n" + Numero di iniziative (fiere, mostre, giornate/paese) di incoming realizzate nell'anno "n"	N/D	> anno precedente	1,33
N_Iniz_D1.3.3_Out Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing)	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (outgoing) nell'anno "n"	N/D	> anno precedente	4,00

#### 4 - AS4 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente

**Obiettivo strategico** 4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti

**Valutazione complessiva dell'obiettivo** Obiettivo raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
A1.1_01_rev2018 Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio	Interventi economici / Interventi economici (Preventivo)	103,80%	≥ 90%	171,49%
A2.1_03 Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali della CCIAA	Numero totale di delibere degli organi collegiali della CCIAA (Giunta e Consiglio camerale) dell'anno "n" / Numero totale di sedute di Giunta e di Consiglio dell'anno "n"	n. 11,85	≥ 11,85	8,39
CF04 Indice di periodo (IDP)	Differenza tra gli utenti che ritengono "migliorata" la qualità dei servizi e gli utenti che la ritengono "peggiolata" / Numero totale delle risposte degli utenti al netto del non so, non risponde, per l'indice di periodo (IDP)	N/D	> anno precedente	N/D



## 3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nelle tabelle seguenti vengono rendicontati nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi operativi annuali indicati nel Piano della performance per l'anno 2021.

1.1 - OS1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese				
Obiettivo operativo		1.1.1 – OP 1.1.1 - Favorire le imprese nella fase di start-up		
Descrizione	Preso atto del persistente presente calo occupazionale che si sta concentrando prevalentemente tra i lavoratori alle dipendenze e tra i giovani, la Camera intende sostenere con forza l'imprenditorialità ed in particolare l'imprenditorialità giovanile			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento	Numero di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai punti/sportelli nuova impresa /Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"(al netto delle UU.LL)	N/D	6.0	N/D
1.2 - O.S.1.2 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio				
Obiettivo operativo		1.2.1 - O.P.1.2.1 - Attivazione dei circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese		
Descrizione	La CCIAA intende rafforzare le imprese facendo leva sui punti di forza della presenza dei circuiti di marketing territoriale: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia"			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Livello di coinvolgimento delle imprese operanti nel territorio dei Comuni della circoscrizione ricadenti nel territorio della Barbagia, Marghine e della Baronia	N. imprese coinvolte in "Autunno in Barbagia" e "Primavere"	> 500	> 500	N/D
Obiettivo operativo		1.2.2 - O.P. 1.2.2 - Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico		
Descrizione	Attività di formazione, promozione e commercializzazione dei comparti che costituiscono punti di forza del sistema produttivo locale (comparto agroalimentare, turistico, ricettivo, vitivinicolo, artigianato)			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale alle iniziative di formazione, promozione e	(N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n" - N. imprese coinvolte in iniziative di formazione, promozione e commercializzazione nell'anno "n-1") / N. imprese coinvolte in iniziative di formazione,	> 0	> 0,10	N/D



commercializzazione	promozione e commercializzazione nell'anno "n-1"			
---------------------	--	--	--	--

### 1.3 - O.S.1.3 - Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1.3.1 - O.P.1.3.1- Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale</b>			
----------------------------	---	--	--	--

<b>Descrizione</b>	Attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura di impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria			
--------------------	--	--	--	--

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie del tessuto locale alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera	N. di scuole partecipanti ad attività formative organizzate dalla CCIAA nell'anno "n" /N. di scuole secondarie coinvolte	80%	85%	80%

#### Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 011 Competitività delle Imprese, Ambito Strategico 1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori**, si può affermare che gli stessi si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80%, considerando il fatto che tutto quanto non si è potuto realizzare nel corso del 2021 a causa della situazione di crisi legata alla pandemia da Covid-19 verrà messo a punto e consolidato nel 2022, in un'ottica di continuità e miglioramento. Per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la Camera di Commercio di Nuoro aveva disposto, nel corso dell'esercizio 2020, la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità, stanziando a tal fine 1.800.000 euro. Nel corso del 2021, la Giunta ha deliberato un implemento del plafond a seguito della situazione e delle richieste pervenute. A confermare il parziale raggiungimento di tali obiettivi, inoltre, si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.

### 2.1 – O.S.2.1 - Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.1.1 - O.P.2.1.1- Razionalizzare le attività degli uffici ispettivi dell'Ente</b>			
----------------------------	---	--	--	--

<b>Descrizione</b>	Incrementare la qualità del servizio erogato			
--------------------	--	--	--	--

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Tasso di evasione dei verbali di accertamento	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" /Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	85%	87%	85%

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2.1.2 - O.P.2.1.2 - Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la</b>			
----------------------------	---	--	--	--



GdF				
Descrizione	Incrementare il numero di protocolli/progetti/iniziative condivise con la GdF			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'Intesa precedentemente stipulato	$(\text{Numero di controlli effettuati nell'anno "n" in collaborazione con la GdF} - \text{Numero di controlli effettuati nell'anno "n-1" in collaborazione con la GdF}) / (\text{Numero di co controlli effettuati nell'anno "n" in collaborazione con la GdF}) * 100$	> 0	> 0,10	N/D

**Obiettivo operativo** 2.1.3 - O.P.2.1.3 - Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione

Descrizione	Estendere le funzioni del servizio di metrologia legale a tutte le aree della circoscrizione e portare a regime l'attività di verifica a beneficio dell'utenza			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	$(\text{Numero ispezioni ufficio metrico anno "n"} - \text{Numero ispezioni Ufficio Metrico anno "n-1"}) / \text{Numero ispezioni Ufficio Metrico anno "n-1"} * 100$	> 0	0,30%	N/D

**Obiettivo operativo** 2.1.4 - O.P.2.1.4 - Mediazione civile e commerciale

Descrizione	Diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Diffusione della cultura della mediazione	$(\text{Numero di mediazioni gestite nell'anno "n"} - \text{Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1"}) / \text{Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1"}$	> 0	> 18	N/D

**2.2 – O.S.2.2 - Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali**

**Obiettivo operativo** 2.2.1 - O.P.2.2.1 - Garantire il livello di efficienza del registro imprese

Descrizione	Incremento del livello di qualità dei servizi erogati e percepiti garantendo rapidità ed accessibilità dei servizi forniti			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	≥ 90%	≥ 91%	90%

**Rapporto sui risultati**

Con riferimento gli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 012 Regolazione dei Mercati, Ambito Strategico 2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità**, si può affermare che gli stessi sono stati pienamente raggiunti. A confermare il raggiungimento degli obiettivi vi è la sperimentazione di nuove soluzioni procedurali e organizzative volte a ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, far acquisire



maggior consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'aggiornamento del sito web istituzionale determina una più fluente circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi. Molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o trasmissibili via PEC. Tutto ciò permette la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la fruibilità dei servizi camerali e la soddisfazione dell'utente finale. L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

### 3.1 – O.S.3.1 - Incrementare l'internazionalizzazione del territorio

#### Obiettivo operativo 3.1.1 - O.P.3.1.1 - Supportare l'internazionalizzazione delle imprese

**Descrizione** Favorire ed organizzare la partecipazione delle piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali ai fini di una maggiore visibilità e competitività delle aziende del territorio

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" / [codice] Numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nel triennio ("n-3"; "n-1")	> 0	> 3	N/D

#### Obiettivo operativo 3.1.2 - O.P.3.1.2 - Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione

**Descrizione** Avviare iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale

Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Grado di coinvolgimento delle CCIAA sarde per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazione comuni	Numero di CCIAA aderenti / Numero di CCIAA sarde presenti *100	100%	100%	100%

#### Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo, Ambito Strategico 3 – Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico**, si osserva che tali obiettivi sono normalmente perseguiti dalla CCIAA di Nuoro insieme alla sua Azienda Speciale (ASPEN) attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri tramite la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata "Artigiano in Fiera". Nel corso del 2021, grazie all'allentamento delle misure preventive della diffusione dell'epidemia da Covid-19, nel rispetto della normativa vigente si sono tenute le manifestazioni, fiere e mostre, seppur in forma ridotta, volte alla promozione delle produzioni artigianali locali a livello nazionale ed internazionale. Le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno a supportare l'internazionalizzazione delle imprese, anche in seguito alla convenzione tra la Regione Sardegna e



l'Unioncamere Regionale per la promozione sinergica del territorio. Tale programmazione mira a ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti già avviati negli anni precedenti, cosicché un orizzonte temporale e geografico valorizzi in maggior misura i prodotti sardi di tutte le province e settori produttivi.

4.1 - O.S.4.1- Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti				
<b>Obiettivo operativo</b>	4.1.1 - O.P.4.1.1- Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese			
<b>Descrizione</b>	Garantire i flussi informativi necessari per definire, in attuazione del vigente regolamento per l'erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, i criteri e il target verso il quale orientare gli interventi			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Ultimo valore rilevato</b>
Capacità di supportare il processo decisionale dell'Ente attraverso l'informazione economica	Predisposizione di report a supporto del processo decisionale camerale	n. 20	n. 20	20
<b>Obiettivo operativo</b>	4.1.2 - O.P.4.1.2-Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale			
<b>Descrizione</b>	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per il coinvolgimento degli stakeholder interessati ai circuiti di marketing territoriale Autunno in Barbagia e Primavera nel Marghine, Ogliastra e Baronia			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Ultimo valore rilevato</b>
Coinvolgimento degli Enti locali beneficiari delle iniziative di marketing territoriale dell'Ente camerale	$(\text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n"} - \text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1"}) / \text{Numero Enti locali partecipanti alle iniziative camerali nell'anno "n-1"} * 100$	> 0	> 0	N/D
<b>Obiettivo operativo</b>	4.1.3 - O.P.4.1.3 - Supporto agli organi di governo nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema			
<b>Descrizione</b>	Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per l'attivazione di partnership finalizzate alla costituzione del sistema produttivo culturale della Provincia di Nuoro e la strutturazione del DMS-Destination Management System territoriale			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Ultimo valore rilevato</b>
Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative camerali	Numero di operatori dell'industria culturale coinvolti nelle iniziative camerali	≥ 100	≥ 100	≥ 100
<b>Obiettivo operativo</b>	4.1.4 - O.P.4.1.4 - Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale			
<b>Descrizione</b>	Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'Azienda Speciale e			



	l'Ente camerale avendo riguardo alla progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti, trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda Speciale			
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'ASPEN e la CCIAA	Raggiungimento del risultato entro la data di scadenza	31/12/2019	31/12/2021	N/D
<b>Obiettivo operativo</b> 4.1.5 - O.P.4.1.5 - Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione				
<b>Descrizione</b> Adeguamento dell'Ente alle previsioni normative in materia di integrità e di trasparenza				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Aggiornamento del sito istituzionale alla normativa vigente	Numero indicatori soddisfatti /Numero indicatori totali	100%	100%	100%
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Avvenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa	SI	SI	SI
<b>Obiettivo operativo</b> 4.1.6 - O.P.4.1.6 - Pagamento delle fatture passive nei termini di legge				
<b>Descrizione</b> Ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2021	Ultimo valore rilevato
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive.	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) /Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	≥ 90%	≥ 92%	≥ 90%
<b>Obiettivo operativo</b> 4.1.7 - O.P.4.1.7- Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione				
<b>Descrizione</b> Supportare gli organi di governo nel rispetto della normativa vigente				
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target 2020	Ultimo valore rilevato
Rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo	Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente	SI	SI	SI





### Rapporto sui risultati

Con riferimento agli obiettivi operativi sopra indicati, riconducibili alla **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni, Ambito Strategico 4 – Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente**, si osserva che sia gli **obiettivi connessi al programma politico (O.P.4.1.1-Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese; O.P.4.1.2-Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale; O.P.4.1.3-Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema) sia gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi (O.P.4.1.4-Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'Azienda Speciale”; O.P.4.1.5-Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione; O.P.4.1.6- Pagamento delle fatture passive nei termini di legge; O.P.4.1.7-Supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione) vengono raggiunti dall'Ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. In particolare, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, si sottolinea il costante aggiornamento dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale attraverso applicazioni più evolute e dinamiche, tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata**

### STATO DI ATTUAZIONE P.O.L.A. (Piano Organizzativo Lavoro Agile)

La Legge n. 81 del 22 maggio 2017 all'art. 18 definisce il lavoro agile quale modello di organizzazione del lavoro che si basa sulla maggiore autonomia del lavoratore che, sfruttando appieno le opportunità della tecnologia, ridefinisce orari, luoghi e in parte strumenti della propria professione. È un concetto articolato, che si basa su un pensiero critico che restituisce al lavoratore l'autonomia in cambio di una responsabilizzazione sui risultati.

Il lavoro agile, pertanto, supera la tradizionale logica del controllo sulla prestazione, ponendosi quale patto fiduciario tra l'amministrazione e il lavoratore, basato sul principio guida *“far but close”*, vale a dire *“lontano ma vicino”*. Ciò a significare la collaborazione tra l'amministrazione ed i lavoratori per la creazione di valore pubblico, a prescindere dal luogo, dal tempo e dalle modalità che questi ultimi scelgono per raggiungere gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione. Tale principio si basa sui seguenti fattori:

- Flessibilità dei modelli organizzativi;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Responsabilizzazione sui risultati;
- Benessere del lavoratore;
- Utilità per l'amministrazione;
- Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;
- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive;

- Equilibrio in una logica win-win: l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano il proprio "Work-life balance".

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile è strettamente connesso con l'impegno al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale definiti nel Piano della Performance 2021-2023, Focus 2021 e si configura come un documento programmatico con il quale l'Ente delinea i criteri, le regole, i percorsi e le fasi realizzative attraverso i quali definire l'assetto di un apporto lavorativo in tali forme.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, sviluppatasi nel corso del 2020, ha determinato l'adozione da parte del Governo di diverse misure per il contenimento e la gestione della pandemia.

Tra le misure inerenti alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa si evidenzia la raccomandazione all'utilizzo della modalità di lavoro agile, c.d. *smart-working*, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o a distanza, sia nella fase del c.d. "lockdown" sia nella fase successiva di ripresa.

In particolare, per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni il D.L. n. 183/2020 (Milleproroghe 2021) ha confermato quanto disposto dall'art. 263, comma 1 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, che impone alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività degli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, si conferma che fino al termine dell'emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 31 marzo 2021, le p.a. organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del D.L. n. 18/2020 convertito in L. n.27/2020, al 50% per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. Inoltre, la stessa disposizione normativa prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere, entro il 31 gennaio di ogni anno, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) quale sezione del documento di cui all'art. 10 co.1 lett. a) del D. Lgs. 150/2009, in cui vengono individuate le modalità attuative del lavoro agile prevedendo per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 % dei dipendenti possa avvalersene.

In ossequio alla summenzionata normativa, la CCIAA di Nuoro ha inserito nel Piano della Performance del 2021 per la prima volta, e in via sperimentale, il proprio piano organizzativo del lavoro agile rispetto al quale si procede a rendicontare.

In particolare, l'Ente, nel corso della fase emergenziale legata all'epidemia da Covid-19, ha provveduto a disciplinare l'organizzazione del lavoro delle risorse umane, comprensive sia del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato sia di quello con contratto di somministrazione, chiamate a svolgere all'interno dell'Ente le diverse funzioni istituzionali nonché dei borsisti, disponendo il ricorso al lavoro agile al 50%.<sup>19</sup> Il personale in servizio è stato chiamato ad alternare una giornata di lavoro in presenza presso la sede camerale

---

<sup>19</sup> R. Brunetta e M. Tiraboschi, *Lavoro agile: una rivoluzione che parte dalla PA*, Working Paper ADAPT n. 13/2021

con una giornata in lavoro agile. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e conservare l'elevato livello di collaborazione e di comunicazione tra colleghi, che caratterizza lo schema organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro e che si inserisce in un quadro di ricerca di coinvolgimento e motivazione di tutto il personale nel percorso di performance, il personale camerale si è avvalso di diversi strumenti tecnologici per lo svolgimento del lavoro a distanza.

Nel corso del 2021 l'Ente ha disposto il graduale ritorno delle risorse umane al lavoro in presenza, dapprima consentendo il ricorso al lavoro agile, nel rispetto del principio di rotazione, a una unità lavorativa per ufficio ogni uno, due o tre giorni lavorativi rispettivamente per gli uffici del Registro Imprese, Ragioneria e Segreteria Generale e, nel caso di uffici con una sola unità, per una volta alla settimana nonché per lo svolgimento dei rientri pomeridiani<sup>20</sup>, giungendo infine ad una totale ripresa del lavoro in presenza a partire dal 15 ottobre 2021.

Alla luce delle ultime indicazioni normative, la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, sentite le rappresentanze sindacali e previa approvazione del nuovo strumento di programmazione integrato (P.I.A.O.), provvederà a garantire la messa a regime delle modalità di lavoro agile, compatibilmente con la possibilità e la capacità della struttura organizzativa camerale di mantenere l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

### 3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Come specificato dalle Linee Guida Unioncamere<sup>21</sup>, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
2. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
3. esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
4. multidimensionalità della performance organizzativa in coerenza con i contenuti del Piano;
5. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Con riguardo a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dalla Camera di Commercio di Nuoro, esso stabilisce che *“la performance organizzativa è un processo qualitativo che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa”*.

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target vengono individuati mediante un processo biunivoco e iterativo che

---

<sup>20</sup> Come da disposizione di servizio del 10 settembre 2021

<sup>21</sup> Unioncamere, *Linee guida Maggio 2020*, specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

vede un confronto bidirezionale tra vertici ed uffici.

In sede di pianificazione, l'Ente cerca di mantenere un equilibrio tra la continuità pluriennale degli obiettivi ed il necessario grado di innovatività da apportare all'impianto programmatico per adeguarlo ai mutamenti di contesto. Per la definizione dei target si tiene conto, laddove possibile e previa disponibilità dei dati, dell'andamento temporale degli ultimi anni (serie storiche) e delle indicazioni degli stakeholder al fine di determinare un significativo miglioramento dei servizi erogati.

In sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti rispettivamente ai diversi ambiti strategici e alle diverse unità organizzative. Nello specifico, vengono associati almeno due indicatori per ogni obiettivo, in modo da coprire tutte le varie dimensioni della performance (efficacia, efficienza, qualità ecc.).

In sede di successiva valutazione, oltre a considerare gli indicatori di cui sopra, vengono analizzate e prese in considerazione dal Segretario Generale anche ulteriori informazioni di carattere qualitativo che possono essere apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo. Nello specifico vengono rilevate:

- le eventuali cause di gap tra performance programmata e performance rilevata;
- eventuali serie storiche e posizionamento comparativo (benchmarking);
- informazioni integrative di carattere economico-contabile;
- mutamenti e fattori esogeni intervenuti nel contesto esterno che hanno potuto influenzare gli eventi connessi alle performance rilevate.

La valutazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette al valutatore di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA.

A tal proposito in data 29 novembre 2018 l'Organismo con funzioni analoghe all'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance presso la Camera di Commercio di Nuoro ha espresso parere favorevole all'adozione del suddetto Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) attestandone la coerenza con le norme di principio espresse dal D.Lgs n. 150/2009 nonché con il sistema di programmazione economico-finanziaria dell'Ente<sup>22</sup>.

### 3.4 - Bilancio di genere

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.150/2009 *“le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione annuale sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato”*. Pertanto, il bilancio di genere è inserito all'interno della Relazione sulla Performance e la sua elaborazione è concepita come un processo orientato non solo alla rendicontazione ma anche alla

---

<sup>22</sup> La documentazione relativa ai controlli effettuati dall'Organismo con funzioni analoghe all'OIV Organismo Indipendente di Valutazione della performance presso la CCIAA di Nuoro sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente al link:<http://www.nu.camcom.it/it/amministrazionetrasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-divalutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/>

programmazione, in collegamento con tutte le fasi gestionali, in primo luogo con il Ciclo della Performance. Inoltre, costituisce un'importante leva per il miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità e del riconoscimento del merito.

### CONTESTO ESTERNO<sup>23</sup>

Il tessuto imprenditoriale italiano vede un'interessante presenza di imprese femminili: al 3° trimestre 2020 sono 1.336.646, pari al 22,0% del totale imprese. Si tratta di una imprenditoria, a confronto con quella non femminile, prevalentemente più piccola di dimensione; più presente nel Mezzogiorno e più giovane (guardando sia agli imprenditori under 35 sia all'età dell'impresa).

I settori a maggior presenza di donne sono quelli legati al Wellness, Sanità e assistenza sociale, Manifattura Moda, Istruzione e Turismo&Cultura, mentre dal punto di vista geografico le regioni più femminili sono Molise, Basilicata e Abruzzo per il Mezzogiorno, Umbria, Toscana e Marche per il Centro, e Valle d'Aosta per il Nord.

Prima dello scoppio della pandemia, nel quinquennio 2014 - 2019, le imprese femminili sono aumentate maggiormente rispetto a quelle maschili: +2,9% (+38.080 in valori assoluti) contro +0,3% (+12.704).

L'indagine Unioncamere svolta nel 2019 su un campione di 2.000 imprese (1.000 femminili e 1.000 maschili) evidenzia che non esiste solo un effetto genere sui comportamenti delle imprese, ma anche un effetto generazione. Ciò perché all'interno delle imprese femminili, quelle giovanili, rispetto a quelle non giovanili, mostrano migliori performance sotto tutti i punti di vista: innovano di più, investono di più nel green e nella responsabilità sociale d'impresa. Difatti, nonostante le imprese femminili siano meno digitalizzate rispetto a quelle non femminili, (il 19% ha adottato o sta adottando misure di impresa 4.0 rispetto al 25% delle imprese non femminili), sono più *green-oriented* (31% ha investito nella sostenibilità ambientale consapevole dei rischi legati al cambiamento climatico contro il 26% delle altre imprese); non solo, adottano più pratiche di welfare aziendale (il 72% delle imprese femminili contro il 67% delle altre imprese), e lo svilupperanno maggiormente anche nei successivi tre anni (69% contro 60%).

Una delle sfide maggiori per le imprese femminili è rappresentata dal basso ricorso al credito bancario (solo il 20% delle imprese "rosa"), ciò anche perché il sistema bancario chiede alle imprese femminili maggiori garanzie reali, di terzi, di solidità finanziaria e di crescita economica. Oltre al credito, altre difficoltà sono dovute al fisco (dichiarata dal 49% delle imprese femminili), alla burocrazia (37%) e all'andamento negativo dell'economia (21%).

Altra sfida delle imprese italiane evidenziata dall'*Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere-InfoCamere*<sup>24</sup> riguarda la presenza delle donne negli incarichi apicali. Benché dei passi avanti siano stati fatti (+0,88% di donne ricoprono incarichi di vertice all'interno delle imprese), la presenza femminile nel mondo imprenditoriale si è andata riducendo tra dicembre 2019 e dicembre 2021 (- 0,46%), soprattutto tra le socie (circa 19 mila in meno) e le titolari di imprese individuali (- 7 mila). In generale, l'analisi svolta evidenzia che la presenza delle donne tende a ridursi al salire del livello di responsabilità, segno anche delle difficoltà emerse con la pandemia. Infatti, soprattutto alcuni settori a maggior partecipazione femminile, si sono misurati

<sup>23</sup> Unioncamere, IV Rapporto imprenditoria femminile, 2020

<sup>24</sup> Unioncamere, *Unioncamere: solo un amministratore su 4 è donna*, aprile 2022, consultabile al seguente link: <https://www.unioncamere.gov.it/comunicazione/comunicati-stampa/unioncamere-solo-un-amministratore-su-4-e-donna>



con le chiusure forzate succedutesi a partire da marzo 2019. I settori a sofferenza maggiore sono il Commercio (quasi 6.300 imprese guidate da donne in meno), l'Agricoltura (circa 3.500 in meno) e il Manifatturiero (circa 1.500 in meno).

#### Cariche totali e ricoperte da donne nelle imprese

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % rispetto al 31 dicembre 2019

	Cariche ricoperte da donne nel 2021	Cariche totali nel 2021	% cariche donne	Var. % dic. 2021-dic. 2019
Amministratore	984.366	3.902.926	25,22%	0,88%
Socio	515.145	1.213.371	42,46%	-3,51%
Titolare	828.541	3.114.522	26,60%	-0,85%
Altre cariche	196.369	855.726	22,95%	2,85%
<b>Totale</b>	<b>2.524.421</b>	<b>9.086.545</b>	<b>27,78%</b>	<b>-0,46%</b>

Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile di Unioncamere – Infocamere

#### Principali incarichi di amministrazione e dirigenza nelle imprese; totali e ricoperti da donne

Dati al 31 dicembre 2021 e variazione % rispetto al 31 dicembre 2019

	Cariche ricoperte da donne nel 2021	Cariche totali nel 2021	% cariche donne	Var. % dic. 2021-dic. 2019
Consigliere	224.822	885.244	25,40%	2,52%
Amministratore	38.577	170.105	22,68%	4,48%
Presidente/Presidente Consiglio d'amministrazione	33.645	186.605	18,03%	2,03%
Vice Presidente/Vice Presidente del Cons. d'amministrazione	18.327	68.981	26,57%	3,37%
Consigliere/Amministratore Delegato	4.532	19.934	22,74%	-4,77%
Direttore/Direttore Generale	480	3.073	15,62%	-11,28%

Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile di Unioncamere – Infocamere

A fine 2021 le regioni a maggior incidenza di imprese femminili sono tutte al Centro e al Sud, con nove province in cui le imprese femminili superano il 27% del tessuto produttivo locale. Bene la Sardegna, in cui il "tasso di femminilizzazione" al 31/12/2021 si attesta al 22,93%, con 566 imprese rosa in più rispetto a dicembre 2019.

Quanto alla circoscrizione della Camera di Commercio di Nuoro, i dati relativi all'anno 2021 sulle imprese femminili, evidenziano che il territorio nuorese, nel periodo di riferimento, si colloca al primo posto tra le province sarde, registrando un tasso percentuale di imprese femminili del 24,23%, ben due punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Le restanti province dell'isola, invece, presentano i seguenti tassi di femminilizzazione: Sassari 22,85% (II posto); Cagliari 22,66% (III posto), Oristano 21,44% (IV posto).



Provincia	Imprese Registrate Femminili	Tasso Di Femminilizzazione	Saldo 2021-2019	Var. % 2021-2019
CAGLIARI	16.114	22,66 %	N/D	N/D
ORISTANO	3.132	21,74 %	N/D	N/D
<b>NUORO</b>	<b>7.456</b>	<b>24,23 %</b>	<b>N/D</b>	<b>N/D</b>
SASSARI	12.672	22,85 %	N/D	N/D
<b>SARDEGNA</b>	<b>39.374</b>	<b>22,93 %</b>	<b>566</b>	<b>1,46%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.342.703</b>	<b>22,13 %</b>	<b>2.569</b>	<b>0,19%</b>

Nel biennio "Covid", 2019-2021, le imprese femminili, al netto dei settori in sofferenza, sono cresciute dello 0,19 %, con un totale di 2.569 imprese in più.

#### Imprese femminili registrate per settore e tasso di femminilizzazione

Dati al 31 dicembre 2021, saldo e variazione % rispetto al 31 dicembre 2019

Settore	Imprese registrate femminili	Tasso di femminilizzazione	Saldo 2021- 2019	Variazione % 2021-2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	206.938	28,22%	-3.464	-1,65
B Estrazione di minerali da cave e miniere	390	10,03%	-24	-5,80
C Attività manifatturiere	93.899	17,43%	-1.489	-1,56
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1.371	10,09%	74	5,71
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1.475	12,61%	20	1,37
F Costruzioni	55.075	6,56%	1.724	3,23
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	347.660	23,55%	-6.295	-1,78
H Trasporto e magazzinaggio	17.847	10,83%	321	1,83
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	135.062	29,27%	620	0,46
J Servizi di informazione e comunicazione	26.553	18,90%	1.014	3,97
K Attività finanziarie e assicurative	29.176	22,00%	1.929	7,08
L Attività immobiliari	64.033	21,51%	2.923	4,78
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	44.838	19,41%	3.751	9,13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	56.753	26,47%	2.195	4,02
P Istruzione	10.165	30,64%	524	5,44
Q Sanità e assistenza sociale	17.189	37,28%	468	2,80
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	18.758	23,43%	412	2,25
S Altre attività di servizi	128.727	51,77%	1.999	1,58
Altri settori	86.794	21,68%	-4.133	-4,55
<b>Totale</b>	<b>1.342.703</b>	<b>22,13%</b>	<b>2.569</b>	<b>0,19</b>

Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile di Unioncamere – Infocamere

#### CONTESTO INTERNO

Per quanto attiene al contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro, le tabelle che seguono propongono un'analisi qualitativa e quantitativa della composizione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori) e delle risorse umane in un'ottica di genere nel periodo di riferimento della Relazione.

#### Composizione Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori)



	Donne	Uomini	Totale
Consiglio	5	14	19
Giunta	2	4	6
Collegio dei Revisori (effettivi e supplenti)	4	2	6

Dotazione organica C.C.I.A.A di Nuoro per genere al 31 dicembre 2021		
Personale di ruolo	Uomini	Donne
14	1	13

Come si evince dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2021 il **personale di ruolo** della Camera di Commercio di Nuoro è pari a n. 14 unità, di cui n. 1 uomini e n. 13 donne che rappresentano, rispettivamente, il 7,2 % e il 92,8 % del personale di ruolo camerale.

Fascia di età e posizione economica del Segretario Generale e del personale di ruolo al 31 dicembre 2021						ETA'			
CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI VACANTI	POSTI COPERTI	M	F	≤ 30	31/40	41/50	51/67
Segretario Generale	1		1	1					1
Dirigenza									
D	4		4		4		2	1	1
C full time	7	2	7		7		1	1	5
C part time	1		1		1				1
B1 full time	1		1	1					1
B1 part time	1		1		1				1
A1									
<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

Personale di ruolo e Segretario Generale per genere e titolo di studio al 31 dicembre 2021										
	Scuola d'obbligo		Licenza media superiore		Laurea breve		Laurea magistrale		TOTALE	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Segretario Generale							1		1	





D								4		4
C full time				3		1		3		7
C part time				1						1
B1 full time	1								1	
B1 part time		1								1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>13</b>

**Personale non di ruolo per genere al 31 dicembre 2021**

Tipologia contratto	Totale		Uomini	Donne
Lavoro interinale (contratti di somministrazione)	3		1	2
Borse di studio	2		0	2
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>		<b>1</b>	<b>4</b>

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato a n. 4 giovani laureati altrettante borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. Al 31 dicembre 2021 risultano **n. 2 borsisti attivi** presso la CCIAA di Nuoro, **entrambe donne**.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2021 dalla Camera di Commercio di Nuoro, classificate in un'ottica di genere secondo le quattro categorie di attività ("dirette", "indirette", "ambientali" e "neutre"):

- attività **a impatto diretto** riguardano progetti e iniziative riferibili specificamente ed esplicitamente a donne e uomini intesi come beneficiari in quanto tali;
- attività **a impatto indiretto**: di per sé non rivolte specificamente a donne e uomini ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all'interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere;
- attività **a impatto ambientale**: sono rivolte al contesto economico generale ed è riferibile a un ambito o a un settore con un apprezzabile impatto di genere;
- attività **neutre** sono genericamente rivolte al contesto economico e non è riconducibile a uno specifico ambito o settore.

AMBITO	CATEGORIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
--------	------------------------	-------------



Promozione	A impatto indiretto	<b>Bando Voucher “ristoro” taxi, NCC e mezzi atipici – annualità 2021</b> Bando della Regione Sardegna e rivolto alle tre Camere di Commercio isolate (CCIAA di Cagliari-Oristano, CCIAA di Sassari e CCIAA di Nuoro) a parziale ristoro, attraverso un voucher una tantum, dedicato a titolari di licenza taxi, di noleggio con conducente e di trasporto di passeggeri con mezzi atipici, a fronte del mancato reddito del 2020.
Promozione	A impatto indiretto	<b>Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali – annualità 2021</b> Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale. Viene premiata la " <b>presenza femminile nel soggetto richiedente</b> " (art.5, comma 3, lett. J del bando).
Promozione	A impatto indiretto	<b>Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero- annualità 2021</b> Bando per la concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2020 e il 30/06/2021. Viene premiata la " <b>presenza femminile nel soggetto richiedente</b> " (art.5, comma 4, lett. B del bando).
Internazionalizzazione e Promozione	Attività neutra	<b>Nell'ambito del Progetto Stay Export, finanziato da Unioncamere, la CCAA di Nuoro avvia una serie di azioni in aiuto delle imprese esportatrici.</b> In considerazione delle difficoltà che le imprese esportatrici riscontrano sui mercati internazionali in una fase post emergenziale, e al fine di rafforzare la presenza delle imprese italiane all'estero, la CCIAA di Nuoro avvia dei percorsi di orientamento e assistenza a favore di n. 5 imprese interessate.



Internazionalizzazione e Promozione	Attività neutra	<b>Bando VOUCHER alle Micro, Piccole e Medie imprese a supporto dei PCTO – annualità 2021</b> Bando per il supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione. Nell’ambito dello stesso la CCIAA di Nuoro promuove la partecipazione degli studenti a percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
Sviluppo/Occupazione/Innovazione	A impatto ambientale	<b>Bando voucher digitali 4.0 alle imprese anno 2021 (Misura B)</b> Nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle <b>iniziative di digitalizzazione</b> , anche finalizzate ad approcci <i>green oriented</i> del tessuto produttivo.
Sviluppo/Occupazione/Innovazione	A impatto ambientale	<b>Nènnere 2020 – Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese</b> Bando rivolto a idee di impresa culturale e creativa che abbiano come obiettivo lo sviluppo di idee imprenditoriali finalizzate a rafforzare il comparto produttivo del settore, con particolare riferimento al Distretto Culturale del Nuorese (scadenza prorogata al 26/02/2021).

## 4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Nuoro è l’unico dirigente dell’Ente, come già evidenziato nell’analisi del contesto interno riportata nel presente documento. Presso la CCIAA di Nuoro, inoltre, non sono presenti titolari di posizioni organizzative.

L’intero budget direzionale, conseguentemente, è assegnato al Segretario Generali, i cui obiettivi individuali coincidono necessariamente con quelli operativi annuali rendicontati nel precedente paragrafo 3.2 al quale si rimanda.

Come indicato nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la valutazione del Segretario Generale, al fine della liquidazione della retribuzione di risultato, è effettuata dalla Giunta camerale su proposta dell’Organismo Indipendente di Valutazione, o Organismo con funzioni analoghe, sulla base dell’apposita scheda allegata al SMVP.



## 5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP<sup>25</sup>, la Camera di Commercio di Nuoro ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance. Di seguito sono illustrate le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che caratterizzano il Ciclo della Performance.

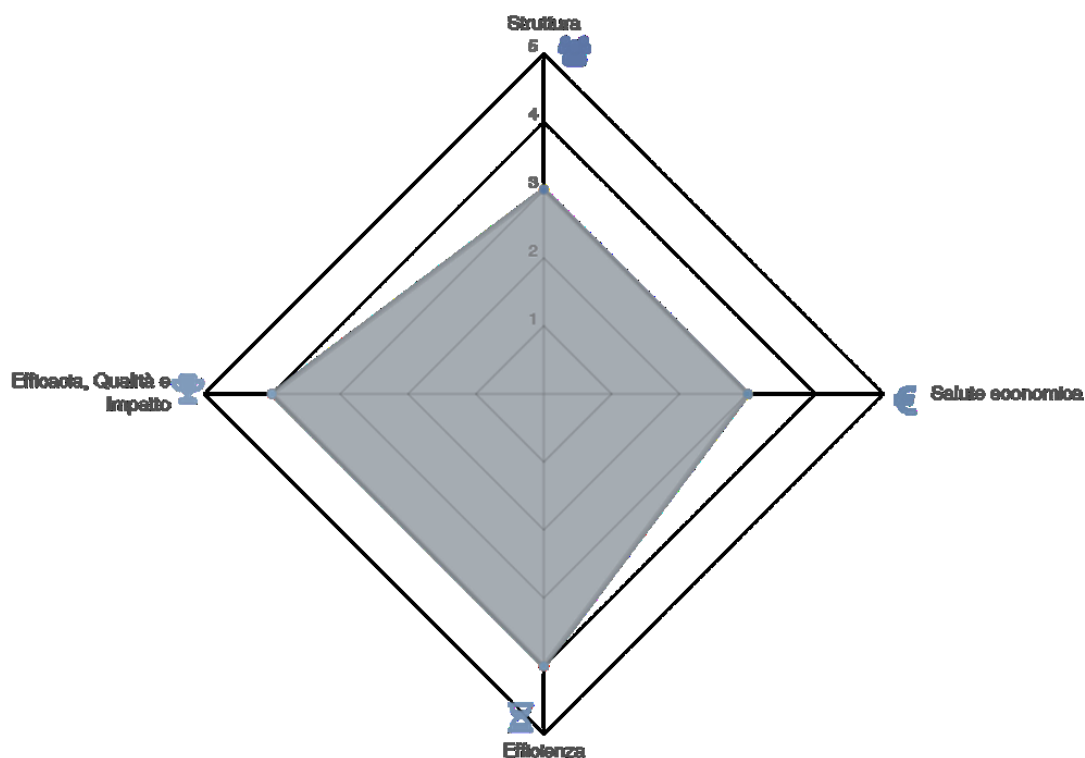
FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITA'	TEMPISTICA
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Rilevazioni dati prodotti dai singoli uffici	semestralmente
Valutazione risultati performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Confronto con responsabili uffici per analisi scostamenti	semestralmente
Misurazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Rilevazione dati	semestralmente
Valutazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Analisi schede raggiungimento obiettivi e colloqui singoli per ricerca	semestralmente

<sup>25</sup> Per l'annualità 2021, il sistema in vigore è stato approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 145 del 04/12/2018. Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-Performance/>. In data 25/11/2021 con Deliberazione della Giunta camerale n. 115 è stato approvato l'S.M.V.P. in vigore dal ciclo della performance dell'annualità 2022



		cause scostamenti	
<b>Aggiornamento del Piano della Performance</b>	Segretario Generale, Giunta	Approvazione variazioni in seguito ad analisi e monitoraggio gestione	semestralmente
<b>Approvazione della Relazione sulla Performance</b>	Giunta	Deliberazione	entro il mese di giugno dell'anno successivo
<b>Validazione della Relazione sulla Performance</b>	OIV	In base alla delibera CIVIT, n.6/2012	entro il mese di giugno dell'anno successivo
<b>Pubblicazione della Relazione sulla Performance</b>	Segretario Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria AA.GG e assistenza organi istituzionali, OIV	Pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance"	In concomitanza con la delibera di approvazione e la ricezione del documento di valutazione da parte dell'organismo

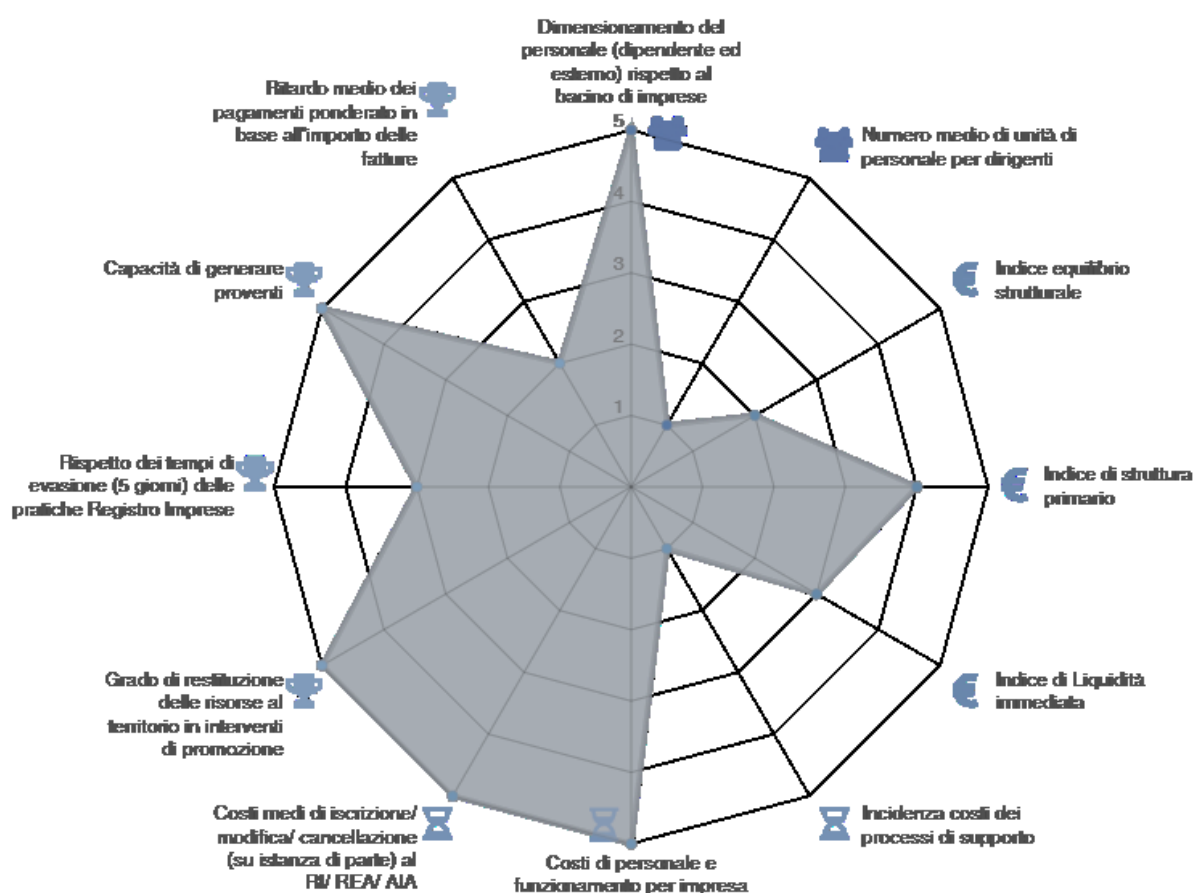
Dall'analisi generale di tutto il Ciclo di Gestione della Performance portato avanti nel corso dall'Ente in questi anni è possibile evidenziare sia i punti di forza, che rappresentano la base sulla quale continuare questo complicato ma necessario e proficuo cammino, sia i punti di debolezza, che scaturiscono da un lato dalla necessità di riuscire ad adeguarsi ai dettami normativi in continua evoluzione e dall'altro dai limiti strutturali con i quali l'Ente deve costantemente confrontarsi.



Si annoverano tra i punti di forza:

- una struttura molto snella in termini di personale sul bacino d'impresе;
- una sufficiente salute economica, un grado relativamente alto di efficienza e un livello più che adeguato di efficacia/qualità
- i costi di personale e funzionamento per impresa;
- costo medio pratica telematica;
- capacità di restituire risorse al territorio;
- capacità di generare proventi aggiuntivi.

Tra i punti di debolezza vi è l'incidenza dei costi dei processi di supporto interno.



Si specifica che il contenuto del presente documento è strettamente correlato con i seguenti atti:

- Programmazione pluriennale 2018 – 2023, approvata dal Consiglio Camerale con la determinazione n. 129 del 22/11/2018;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2021, approvata dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 15 del 04/12/2020;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 145 del 04/12/2018;
- Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021 approvato dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 16 del 04/12/2020;
- Aggiornamento al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 10 del 12/07/2021;
- Piano triennale della Performance 2021-2023\_Focus annuale 2021 approvato con deliberazione della

Giunta Camerale n. 31 del 31/03/2021;

- Bilancio consuntivo per l'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 27/05/2022.